

«L'isola del tesoro» nell'adattamento di Manfredi per la regia di Luca De Fusco continua stasera il suo viaggio suggestivo nel Teatro Antico di Taormina

TAORMINA – Ha debuttato con successo ieri sera al Teatro Antico, nell'ambito di Taormina Arte Teatro 2000, «L'isola del tesoro», adattamento teatrale scritto da Giuseppe Manfredi ispirato al celebre romanzo di Robert Louis Stevenson, per la regia di Luca De Fusco.

Lo spettacolo, un sogno musicale attraversato da canti e danze di rudi pirati ma anche da una seducente e onirica presenza, la Polena, andrà in scena anche stasera, sempre alle 21.30. Si tratta, tuttavia, di due rappresentazioni distinte, due «episodi» tratti dalla stessa storia, pensati per un pubblico analogo a quello del romanzo: dagli otto agli ottant'anni. Una soluzione certamente innovativa che il regista, Luca De Fusco, spiega così: «Chi pensa di dover assistere a una

messa in scena per bambini cambi idea. Immagini, invece, a un grande spettacolo che ha per protagonista un giovane ed è rivolto anzitutto ai giovani. È stato concepito per coloro che sono stanchi del repertorio e che vogliono ascoltare una storia per la prima volta e non riascoltarla per l'ennesima». «Non ne ho operato una sintesi del romanzo ma – dice Manfredi – ho pensato di scrivere direttamente per il teatro».

Stasera la rappresentazione non va vista come una replica. Il fatto è che Manfredi ha scritto due testi ispirandosi a episodi diversi del romanzo di Stevenson. È, quindi, come se il programma di Taormina Arte prevedesse due spettacoli, uno diverso dall'altro anche se tratti dalla stessa fonte. Di particolare effetto le scene e i costumi ideati da Giuseppe Cri-

solini Malatesta che per fare arrivare il materiale necessario per lo spettacolo di Taormina ha dovuto servirsi di tre Tir. Le musiche originali sono di Antonio Di Pofi. Coreografie di Alessandra Panzavolta.

Interpretano i personaggi ideati da Stevenson: Gaia Aprea, Lia Zinno, Piergiorgio Fasolo, Carlo Greco, Dely De Majo, Michele De Marchi, Pierluigi Misasi, Paolo Serra, Luigi Diberti, Alessandro Maggi, Silvia Busato, Pino Bella, Alberto Fasoli, Michele Modesto Casarin, Marcello D'Ursi. Lo spettacolo è prodotto dallo Stabile del Veneto.

Continuano, intanto, con successo, sino al 23 luglio, le repliche de «La cerimonia», scritta da Giuseppe Manfredi, per la regia di Walter Manfrè. La rappresentazione, che vede in scena 41 at-

tori per un pubblico di 20 persone, viene replicata ogni giorno alle 19 e alle 22 sulla terrazza del Palazzo dei Congressi. Si tratta di una rappresentazione particolarmente interessante del regista messinese, che predilige spettacoli caratterizzati da una ristretta partecipazione del pubblico, da un suo coinvolgimento psicologico e dalla responsabilizzazione dentro l'accadimento teatrale. Per questa particolarità, per assistere a «La cerimonia» è necessario prenotarsi presso la biglietteria di Taormina Arte, a Palazzo dei Congressi (tel. 0942/21142).

Il prossimo spettacolo di Taormina Arte (21 e 22 luglio nel Palacongressi) sarà «Regine», una prima italiana di Giacomo Carbone, con protagonista Sandra Milo, regia di Massimo Belli.